



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

Cagliari,

All'Onorevole Presidente
della Quinta Commissione

SEDE

Il Documento
di iniziativa della **Giunta regionale**

Oggetto: **Richiesta di parere n. 54**

concernente:

“Disposizioni attuative per la concessione di contributi alle imprese artigiane per il conseguimento di certificazioni di qualità, abilitazioni e patentini necessari per lo svolgimento di attività specialistiche, e per l'implementazione di percorsi finalizzati al riconoscimento dell'Indicazione Geografica Protetta (IGP) dei prodotti artigianali. Approvazione preliminare.”

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale trasmetto, con preghiera di sottoporlo all'esame della Commissione presieduta dalla S.V. Onorevole, l'atto di cui all'oggetto.

IL PRESIDENTE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

01-01-00 - Direzione Generale della Presidenza

Consiglio regionale della Sardegna
e p.c. 07-00-00 - Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato
del Turismo

Oggetto: **17/31 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 4.4.2025 concernente Disposizioni attuative per la concessione di contributi alle imprese artigiane per il conseguimento di certificazioni di qualità, abilitazioni e patentini necessari per lo svolgimento di attività specialistiche, e per l'implementazione di percorsi finalizzati al riconoscimento dell'Indicazione Geografica Protetta (IGP) dei prodotti artigianali. Approvazione preliminare.**

Si trasmette in allegato, per l'esame della Commissione consiliare competente, ai sensi dell'art. 16-ter, comma 5, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13, la deliberazione n. 17/31, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 aprile 2025.

La Presidente

Alessandra Todde

Siglato da :

LOREDANA VERAMESSA

E
CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0004213/2025 del 14/04/2025 Firmatario: Alessandra Todde, REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presenze seduta Giunta Regionale del 04 aprile 2025

Presiede:

Alessandra Todde

Sono presenti gli assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione

Mariaelena Motzo

Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio

Giuseppe Meloni

Enti locali, finanze ed urbanistica

Francesco Spanedda

Difesa dell'ambiente

~~Rosanna Laconi~~

Agricoltura e riforma agro-pastorale

Gian Franco Satta

Turismo, artigianato e commercio

Angelo Francesco

Cuccureddu

Lavori pubblici

Antonio Piu

Industria

Emanuele Cani

Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Desiré Alma Manca

Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport

Ilaria Portas

Igiene e sanità e assistenza sociale

Armando Bartolazzi

Trasporti

Barbara Manca

Assiste il Direttore Generale (art. 30, comma 2, L.R. n. 31/1998)

Sergio Loddo

Segreteria della Giunta

Loredana Veramessa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partecipano in videoconferenza:

L'Assessore Angelo Francesco Cuccureddu

L'Assessore Antonio Piu

L'Assessore Gian Franco Satta

L'Assessore Giuseppe Meloni

L'Assessore Francesco Spanedda

L'Assessore Desiré Alma Manca

L'Assessore Mariaelena Motzo

L'Assessore Barbara Manca



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 17/31 DEL 4.04.2025

Oggetto: **Disposizioni attuative per la concessione di contributi alle imprese artigiane per il conseguimento di certificazioni di qualità, abilitazioni e patentini necessari per lo svolgimento di attività specialistiche, e per l'implementazione di percorsi finalizzati al riconoscimento dell'Indicazione Geografica Protetta (IGP) dei prodotti artigianali. Approvazione preliminare.**

L'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio riferisce alla Giunta regionale in merito alla misura di sostegno originariamente introdotta con la legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 (Legge di stabilità 2020), che all'articolo 4, comma 6, prevedeva la concessione di contributi a favore delle imprese artigiane e commerciali per il conseguimento delle certificazioni di qualità e di certificazioni e patentini necessari per lo svolgimento di attività specialistiche, con la duplice finalità di incentivare l'innovazione, la competitività e la qualità delle produzioni, dei processi e dell'organizzazione da un lato, e di caratterizzare maggiormente l'immagine aziendale sul mercato in termini di credibilità.

La stessa norma disponeva che tali contributi fossero erogati conformemente ai principi generali dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato costituito in particolare, dalla normativa sugli aiuti de minimis il cui regolamento è stato aggiornato nel 2023 con il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023.

Per tale finalità la legge regionale n. 10/2020 prevedeva uno stanziamento annuale pari complessivamente a euro 1.500.000. Con una prima deliberazione della Giunta, la n. 50/14 del 8.10.2020, con cui erano stati approvati i criteri e le direttive di attuazione, si è disposta la ripartizione dello stanziamento complessivo destinando euro 750.000 a favore del comparto dell'artigianato ed euro 750.000 al settore del commercio.

Con la legge regionale del 18 settembre 2024, n. 13, tale misura agevolativa è stata estesa anche alla concessione di contributi per il conseguimento e il mantenimento del riconoscimento di prodotto artigianale tipico disciplinato al titolo V, capo I, della legge 27 dicembre 2023, n. 206 e del regolamento (UE) 2023/2411 del 18 ottobre 2023 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche per i prodotti artigianali e industriali. L'introduzione di tale norma è stata sostenuta dall'Assessorato con l'intento di rafforzare la competitività e la riconoscibilità nel mercato nazionale e



internazionale dei prodotti artigianali tipici sardi la cui reputazione e qualità sono strettamente legate al territorio regionale o locale, cogliendo le opportunità offerte dalla recente normativa comunitaria e nazionale in tema di accesso al Sistema uniforme di protezione a livello nazionale ed europeo.

Attraverso tale misura di sostegno si intende, pertanto, incentivare l'adesione dei produttori artigiani sardi al sistema di riconoscimento IGP il cui percorso prevede una serie di passaggi da parte delle imprese coinvolte, dalla costituzione di associazioni di produttori alla predisposizione dei disciplinari di produzione, che comportano impegni significativi in termini di costi e di mezzi.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 6/4 del 23 febbraio 2024, sono state approvate le direttive e i criteri di attuazione per l'esecuzione degli interventi di cui alla legge regionale 12 marzo 2020, n. 10, il cui contenuto era stato rivisto in maniera significativa rispetto alle precedenti con l'intento di ampliare la platea delle potenziali imprese beneficiarie e di incrementare l'ammontare delle risorse concedibili. Grazie alle novità introdotte il bando per l'annualità 2024, pubblicato nel mese di giugno 2024 con uno stanziamento di euro 750.000, ha registrato rispetto all'annualità precedente, un crescente interesse da parte delle imprese per l'accesso ai finanziamenti finalizzati all'acquisizione delle certificazioni di qualità e un conseguente incremento nell'ammontare complessivo di contributi richiesti (134 imprese richiedenti per un totale di euro 812.001,14 richiesti).

Nel confermare, pertanto, buona parte del contenuto delle direttive approvate con la deliberazione n. 6/4 del 23.2.2024 con riferimento alle certificazioni di qualità e di abilitazioni e patentini, la revisione delle direttive che si propone è intervenuta su due linee direttrici:

- da una parte l'estensione dell'agevolazione non solo ai percorsi di prima acquisizione di certificazioni di qualità e di abilitazioni e patentini come nelle precedenti annualità, ma anche al mantenimento o al rinnovo di certificazioni già acquisite;
- dall'altra l'introduzione della possibilità di accedere al contributo anche da parte delle imprese artigiane che intendono avviare percorsi di riconoscimento dell'Indicazione Geografica Protetta (IGP) di un prodotto artigianale tipico di cui alla legge 27 dicembre 2023, n. 206 e al Regolamento (UE) 2023/2411.

Un ulteriore elemento di novità introdotto nelle direttive riguarda le modalità di erogazione e in particolare la possibilità per le imprese beneficiarie del contributo di richiedere un'anticipazione del 70% liquidata a seguito di esito positivo dell'istruttoria e approvazione del provvedimento di concessione e previa trasmissione di fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.



L'Assessore rappresenta, infine, che la proposta delle nuove direttive trasmessa a tutte le associazioni di categoria al fine di acquisire elementi e proposte non è stata oggetto di ulteriori commenti o modifiche da parte delle stesse.

Tutto ciò premesso, l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, a parziale modifica delle modalità operative approvate con la deliberazione n. 6/4 del 23 febbraio 2024, propone:

- di approvare le disposizioni attuative per la concessione di contributi a favore delle imprese regionali operanti nel settore dell'artigianato per il conseguimento delle certificazioni di qualità e di certificazioni e patentini necessari per lo svolgimento di attività specialistiche per l'implementazione di percorsi finalizzati al riconoscimento dell'Indicazione Geografica Protetta (IGP) dei prodotti artigianali, allegate, nel nuovo testo delle medesime, alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato alla Direzione generale del Turismo, Artigianato e Commercio di attivare le procedure a favore del settore dell'artigianato traendo risorse pari a euro 750.000, dal competente capitolo di spesa SC08.7741 della missione 14, programma 01, ripartite come segue:
 - a) euro 600.000, da destinate ai contributi finalizzati all'ottenimento di certificazioni di qualità e di patentini necessari per lo svolgimento di attività specialistiche, previsti dalla legge regionale n. 10 del 12.3.2020 (Legge di stabilità 2020) all'art. 4, sia di prima emissione che di mantenimento di certificazioni già ottenute;
 - b) euro 150.000, da destinare ai contributi finalizzati al completamento di percorsi di riconoscimento dell'Indicazione Geografica Protetta (IGP) di un prodotto artigianale tipico come disciplinato al titolo V, capo I, della legge 27 dicembre 2023, n. 206 e del Regolamento (UE) 2023/2411, previsti dalla legge regionale 18 settembre 2024, n. 13, art. 21, comma 5. Eventuali economie derivanti dalla mancata assegnazione delle risorse per gli interventi relativi alle certificazioni di qualità e patentini potranno essere assegnate per il finanziamento dei percorsi per il riconoscimento IGP dei prodotti artigianali, e viceversa.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA



- di approvare le disposizioni attuative per la concessione di contributi a favore delle imprese regionali operanti nel settore dell'artigianato per il conseguimento delle certificazioni di qualità e di certificazioni e patentini necessari per lo svolgimento di attività specialistiche per l'implementazione di percorsi finalizzati al riconoscimento dell'Indicazione Geografica Protetta (IGP) dei prodotti artigianali, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato alla Direzione generale del Turismo, Artigianato e Commercio di attivare le procedure a favore del settore dell'artigianato traendo risorse pari a euro 750.000, dal competente capitolo di spesa SC08.7741 della missione 14, programma 01, ripartite come segue:
 - a) euro 600.000, da destinate ai contributi finalizzati all'ottenimento di certificazioni di qualità e di patentini necessari per lo svolgimento di attività specialistiche, previsti dalla legge regionale n. 10 del 12.3.2020 (Legge di stabilità 2020) all'art. 4, sia di prima emissione che di mantenimento di certificazioni già ottenute;
 - b) euro 150.000, da destinare ai contributi finalizzati al completamento di percorsi di riconoscimento dell'Indicazione Geografica Protetta (IGP) di un prodotto artigianale tipico come disciplinato al titolo V, capo I, della legge 27 dicembre 2023, n. 206 e del Regolamento (UE) 2023/2411, previsti dalla legge regionale 18 settembre 2024, n. 13, art. 21, comma 5. Eventuali economie derivanti dalla mancata assegnazione delle risorse per gli interventi relativi alle certificazioni di qualità e patentini potranno essere assegnate per il finanziamento dei percorsi per il riconoscimento IGP dei prodotti artigianali, e viceversa.

La presente deliberazione sarà trasmessa al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente per materia, ai sensi dell'art. 16-ter, comma 5, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13.

Il Direttore Generale

Sergio Loddo

La Presidente

Alessandra Todde



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 17/31 del 4.4.2025

Disposizioni attuative per la concessione di contributi alle imprese artigiane per il conseguimento di certificazioni di qualità, abilitazioni e patentini necessari per lo svolgimento di attività specialistiche, e per l'implementazione di percorsi finalizzati al riconoscimento dell'Indicazione Geografica Protetta (IGP) dei prodotti artigianali.

Annualità 2025

Articolo 4, comma 6, della legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 e articolo 21, comma 5, della legge regionale 18 settembre 2024, n. 13

Sommario

Articolo 1 - Oggetto e finalità dell'intervento.....	2
Articolo 2 - Tipologia dell'aiuto e intensità	3
Articolo 3 - Beneficiari.....	4
Articolo 4 - Spese ammissibili	6
Articolo 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda	9
Articolo 6 - Istruttoria delle domande e termini del procedimento	10
Articolo 7 - Cause di esclusione della domanda	11
Articolo 8 - Rendicontazione	12
Articolo 9 - Modalità di erogazione	14
Articolo 10 - Obblighi del beneficiario, revoca delle agevolazioni e controlli.....	15
Articolo 11 - Responsabile del Procedimento e richiesta chiarimenti	16
Articolo 12 - Termini dei procedimenti amministrativi.....	16
Articolo 13 - Disposizioni finali.....	17



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Articolo 1 - Oggetto e finalità dell'intervento

Le presenti disposizioni attuative disciplinano la concessione di aiuti alle imprese del comparto dell'artigianato destinati al finanziamento di:

- a) percorsi di acquisizione di certificazioni di qualità e di abilitazioni e patentini necessari per lo svolgimento di attività specialistiche, previsti dalla legge regionale n. 10 del 12.3.2020 (Legge di stabilità 2020) all'art. 4, sia di prima emissione che di mantenimento di certificazioni già ottenute. Il contributo è finalizzato al rilascio del certificato o patentino da parte di un organismo accreditato.
- b) percorsi di riconoscimento dell'Indicazione Geografica Protetta (IGP) di un prodotto artigianale tipico come disciplinato al titolo V, capo I, della legge 27 dicembre 2023, n. 206¹ e del Regolamento (UE) 2023/2411², previsti dalla legge regionale del 18 settembre 2024, n. 13 all'art. 21, comma 5. Il contributo è finalizzato alla presentazione della domanda di registrazione di un'IGP presso l'autorità competente per la valutazione a livello nazionale (consentita a partire dal 1° dicembre 2025), previa:
 - costituzione, di norma, di un'associazione di produttori;
 - predisposizione di un disciplinare di produzione in cui si dimostri che il prodotto è in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento e che descriva, tra le altre cose, le caratteristiche delle materie prime utilizzate ed i metodi di produzione;
 - presentazione di un'autodichiarazione del produttore/associazione che verifichi la conformità del prodotto al disciplinare di produzione, sia prima che dopo l'immissione sul mercato;
 - effettuazione di tutti i controlli di conformità necessari, al fine di dimostrare l'utilizzo legittimo dell'indicazione geografica protetta.

Per approfondimenti sulla procedura si rimanda alla normativa di riferimento e alla scheda disponibile sul sito del [Mimit - Ministero delle Imprese e del Made in Italy](#);

La stessa norma ha disposto che i contributi siano erogati conformemente ai principi generali dell'Unione Europea e al quadro della normativa in materia di aiuti di Stato formato, in particolare, dal Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, e successive modifiche e integrazioni, c.d. Regolamento *de minimis*.

Per le finalità di cui sopra è previsto uno stanziamento annuale pari a euro 750.000,00 ripartito come segue:

¹Legge 27 dicembre 2023, n. 206 Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy. (23G00221) (GU Serie Generale n.300 del 27-12-2023) [Link](#)

²Regolamento (UE) 2023/2411 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche per i prodotti artigianali e industriali e che modifica i regolamenti (UE) 2017/1001 e (UE) 2019/1753 [Link](#)



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 600.000,00 euro da destinare ai contributi finalizzati all'ottenimento di certificazioni di qualità e di patentini di cui al precedente punto a);
- 150.000,00 euro da destinare ai contributi finalizzati al completamento del percorso di certificazione IGP dei prodotti artigianali di cui al precedente punto b).

Eventuali economie derivanti dalla non assegnazione delle risorse per gli interventi di cui al punto a) potranno essere assegnate per il finanziamento degli interventi di cui al punto b) e viceversa.

Le due tipologie di contributo sono cumulabili.

L'intervento si prefigge di aumentare la competitività delle imprese attraverso l'acquisizione di specifiche specializzazioni e/o il raggiungimento di definiti standard di qualità nei processi e nei prodotti, oltreché promuovere e valorizzare i processi di tutela dei prodotti artigianali tipici della Sardegna, favorendo al contempo il posizionamento delle imprese sarde nei mercati internazionali.

Ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni, i soggetti in possesso dei requisiti potranno presentare domanda a seguito di apposito avviso pubblico, redatto conformemente alle presenti disposizioni attuative, approvato con determinazione dirigenziale e pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna nella sezione Bandi e Gare dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio.

Articolo 2 - Tipologia dell'aiuto e intensità

L'aiuto consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto calcolato sulla base delle spese ammissibili come di seguito riportato:

a) **Contributo per i percorsi di acquisizione delle certificazioni di qualità e i patentini:**

il contributo è pari al 75% delle spese ritenute ammissibili (calcolate al netto dell'IVA), sostenute nei 36 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda, o da sostenere nei 12 mesi successivi alla concessione del contributo.

L'importo minimo concedibile è pari a euro 600,00 fino ad un massimo di euro 15.000,00 per ogni certificazione o patentino acquisiti o da acquisire, e un contributo totale massimo di 20.000,00 euro.

b) **Contributo per il riconoscimento delle certificazioni IGP prodotti artigianali:**

il contributo varia a seconda che si partecipi in forma singola o associata ed è pari al 70% in caso di singola impresa, 80% in forma associata con almeno 2 imprese e 90% in forma associata con 3 o più imprese.

L'importo minimo concedibile è pari a euro 1.000,00 fino ad un massimo di euro 35.000,00 per ogni processo di riconoscimento IGP che si intende avviare.

In caso di insufficiente capienza dello stanziamento rispetto alle domande ammissibili, il contributo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

assegnato all'impresa che occuperà l'ultima posizione utile sarà ridotto in base alle somme disponibili, soltanto se le risorse disponibili rappresentino almeno il contributo minimo previsto dal bando.

L'amministrazione si riserva la facoltà:

- di rifinanziare la misura con ulteriori stanziamenti;
- di riaprire i termini in caso di economie o mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- di chiudere lo sportello in caso di esaurimento anticipato delle risorse.

Il contributo potrà essere ottenuto per l'acquisizione di più certificazioni o patentini di cui al punto a) dell'articolo 1, da richiedere con un'unica istanza pena l'esclusione di cui al successivo articolo 7, lettera a).

Le due misure di cui ai precedenti punti a) e b) sono cumulabili, a seguito della presentazione di istanze distinte.

Articolo 3 - Beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo, presentino i seguenti requisiti e rispettino le seguenti condizioni:

1) ai fini dell'ottenimento del contributo destinato all'ottenimento di certificazioni di qualità e di patentini - punto a) del precedente articolo 1:

- siano iscritte all'Albo delle Imprese **Artigiane e/o annotate con la qualifica di impresa artigiana** (sezione speciale) nel Registro delle Imprese, secondo quanto previsto dall'art. 2 della legge regionale n. 32/2016;

2) ai fini dell'ottenimento del solo contributo destinato alla certificazione IGP delle produzioni artigiane - punto b) del precedente articolo 1:

- siano iscritte all'Albo delle Imprese **Artigiane e/o annotate con la qualifica di impresa artigiana** (sezione speciale) nel Registro delle Imprese, secondo quanto previsto dall'art. 2 della legge regionale n. 32/2016;
- siano qualificabili come «produttori» di prodotti artigianali tradizionali secondo il significato attribuito dal Regolamento (UE) 2023/2411 Articolo 4);
- le imprese potranno partecipare in associazione costituita dai produttori che trattano il medesimo prodotto «tradizionale». Se non già costituita, l'associazione dovrà costituirsi dopo l'atto di concessione del contributo pena la revoca dello stesso.

È ammessa la partecipazione del singolo produttore (non in associazione con altri) alle seguenti condizioni:



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- a) la persona in questione è l'unico produttore che desidera presentare una domanda;
- b) la zona geografica interessata è delimitata da una parte specifica di un territorio senza riferimento ai confini della proprietà e presenta caratteristiche che differiscono notevolmente da quelle delle zone geografiche limitrofe ovvero le caratteristiche del prodotto sono differenti dalle caratteristiche dei prodotti realizzati nelle zone geografiche limitrofe.

Le imprese richiedenti devono avere sede operativa in Sardegna ed essere attive alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento nonché al momento di erogazione dello stesso, oltreché soddisfare tutte le seguenti condizioni di ammissibilità:

- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- essere in regola con gli adempimenti relativi al pagamento degli obblighi fiscali e tributari secondo la legislazione vigente e dei contributi previdenziali e assistenziali attestato da DURC regolare e in corso di validità alla data della domanda;
- non essere destinatarie della sanzione di cui all'art. 9, comma 2, lettera e d) del D.Lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii.;
- dichiarare l'identità dei soci e, in caso di quote di capitale intestato a società fiduciarie o società estere, la precisa identità dei fiducianti e soci ed i dati anagrafici identificativi delle persone fisiche titolari delle quote societarie delle imprese socie della richiedente;
- non avere, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 5/2016 come modificato dall'art. 6, comma 3, della L.R. n. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla L.R. n. 16/2021 e dalla Delib.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali";
- il legale rappresentante dell'impresa richiedente, o altra società presso la quale lo stesso operi in qualità di legale rappresentante o amministratore, non deve ricadere in una o più delle condizioni previste dall'articolo 14, comma 1, della L.R. n. 5 del 11.4.2016;
- l'impresa proponente, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica" di cui all'art. 2, par. 2, del Regolamento (UE) 2023/2831, non deve superare il limite previsto dal medesimo Regolamento (UE) 2023/2831 in materia di aiuti «de minimis» nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;
- non essere beneficiarie di altri contributi pubblici per le spese oggetto dell'agevolazione;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto corrente bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non essere operanti nei settori previsti all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831. Per coloro che operano sia nei settori esclusi e in quelli che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) N. 2023/2831, garantiscano tramite mezzi adeguati, quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficiano degli aiuti concessi ai sensi delle presenti disposizioni;
- disporre di un conto corrente dedicato, o utilizzare un conto corrente destinato a gestire le transazioni (pagamenti) oggetto del finanziamento, anche in via non esclusiva;
- impegnarsi a comunicare le variazioni intervenute nello status giuridico e operativo che alterino o modifichino la sua condizione di soggetto beneficiario;
- essere in regola con le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione,» e successive modifiche;
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato e autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto del contenuto dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (c.d. divieto di pantouflage);
- non essere incorsi nelle sanzioni previste dall'art. 75, comma 1-bis, del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i..

Articolo 4 - Spese ammissibili

Il contributo è concesso per le seguenti categorie di spese:

a) spese connesse al conseguimento di certificazioni di qualità e/o patentini e abilitazioni necessarie per lo svolgimento di attività specialistiche:

- spese sostenute per il rilascio della certificazione, sia di prima emissione **che di mantenimento/rinnovo/adeguamento/ampliamento** da parte di enti/organismi accreditati;
- spese per il conseguimento/rinnovo dei patentini o abilitazioni;
- spese per servizi di assistenza tecnica, audit e consulenze relative al percorso di certificazione;
- spese per corsi di formazione del personale nel limite massimo del 15% dei costi totali della certificazione;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

b) spese connesse all'implementazione del processo di certificazione IGP dei prodotti:

- spese per servizi di assistenza tecnica e consulenza relativi alle qualità e alle caratteristiche specifiche del prodotto, sostenute per la predisposizione del disciplinare di produzione relative alla fase di predisposizione dei disciplinari dei prodotti artigianali IGP;
- spese funzionali e correlate alla costituzione dell'associazione di produttori (es. oneri notarili, consulenze);
- spese per corsi di formazione del personale nel limite massimo del 15% dei costi totali previsti.

Per essere ammesse a finanziamento, le spese di cui alle lettere a) e b) dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- essere direttamente e strettamente imputabili ai processi per i quali si sta richiedendo il contributo (certificazione, patentino, IGP);
- essere sostenute nei 36 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda o da sostenere nei 12 mesi successivi alla concessione del contributo;
- essere supportate da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.) sottoscritti esclusivamente dal beneficiario; qualora stipulati in data successiva alla concessione del contributo, tali atti devono riportare l'oggetto della prestazione, importo, termini di realizzazione e modalità di pagamento, e dimostrare la connessione e la coerenza della prestazione con il processo di ottenimento delle certificazioni o di riconoscimento IGP dei prodotti artigianali;
- essere intestate all'impresa beneficiaria;
- essere comprovate da fatture e/o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, intestati esclusivamente al beneficiario, adeguatamente quietanzati, emessi entro i termini di cui al punto precedente e derivanti dagli atti giuridicamente vincolanti di cui sopra. Tutti i documenti giustificativi delle spese effettuate **dopo l'ottenimento del contributo** dovranno riportare, oltre agli elementi obbligatori ed essenziali fiscalmente previsti, la dicitura "Spesa a valere sull'Avviso Certificazioni di qualità / patentini / IGP prodotti artigianali – Annualità 2025 - Codice CUP

Con riferimento alle spese effettuate **prima dell'ottenimento del contributo**, in luogo della dicitura sui documenti contabili, dovrà essere prodotta un'autodichiarazione contenente i riferimenti delle fatture e/o altri documenti contabili e la medesima dicitura "Spesa a valere sull'Avviso Certificazioni di qualità / patentini / IGP prodotti artigianali – Annualità 2025 - Codice CUP



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- pagate mediante l'utilizzo del bonifico bancario o postale con evidenza dell'addebito sul c/c dedicato intestato al beneficiario o mediante l'utilizzo di carte di pagamento aziendali (bancomat, carte di credito, carte prepagate) intestate al beneficiario con delega al Legale rappresentate o dipendente del beneficiario, purché emesse a valere sul c/c dedicato.

Le spese non aventi le caratteristiche indicate ai paragrafi precedenti non sono ammissibili. In particolare, non saranno ammesse in nessun caso le spese:

- non effettuate nel periodo di cui al precedente paragrafo;
- spese relative a corsi di formazione la cui partecipazione è prevista come obbligatoria dalla vigente normativa in materia di sicurezza (per es. Antincendio, Settore di rischio alto, addetto al primo soccorso e responsabile sicurezza);
- spese relative a corsi che non prevedono il rilascio di un certificato o di un patentino, ma di un solo attestato di partecipazione al corso;
- non intestate al soggetto beneficiario del contributo e non sostenute dallo stesso;
- non registrate nella contabilità dei beneficiari e non chiaramente identificabili;
- non comprovate da fatture o altri documenti equivalenti quietanzati;
- sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle previste;
- spese di trasferta/viaggio/vitto e alloggio dei soggetti coinvolti a vario titolo nel percorso di ottenimento della certificazione;
- di consulenza per la mera presentazione telematica dell'istanza di contributo;
- sostenute per servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale, le spese di pubblicità, per l'assistenza contabile o di altro tipo collegata agli adempimenti previsti dalla vigente normativa civilistica, fiscale, ambientale, sanitaria, personale, ecc.);
- relative all'acquisto di servizi la cui titolarità sia riconducibile a soggetti legati al richiedente da legami di parentela entro il terzo grado o da vincoli, a qualunque titolo, di natura professionale;
- acquisite presso fornitori verso i quali l'impresa richiedente eserciti controllo o viceversa;
- per servizi realizzati mediante commesse interne o oggetto di auto-fatturazione o da fornitori con rapporti di cointeressenza con il soggetto proponente;
- acquisto e acquisizione di impianti e attrezzature;
- l'IVA e le analoghe imposte estere, gli oneri fiscali ed accessori, i bolli, le spese bancarie, gli interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio;
- servizi per i quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica;
- ogni spesa non ricompresa nelle voci ammissibili.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

NB: non possono essere fornitori di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti³ con i beneficiari.

L'impresa richiedente non può utilizzare fornitori che a loro volta presentano domanda per la misura di cui alle presenti direttive, indicando tra i loro fornitori l'impresa richiedente stessa.

In tutti gli altri casi, è invece consentito che un soggetto richiedente il contributo possa figurare anche come fornitore per un'altra impresa richiedente.

Articolo 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda viene presentata utilizzando il sistema informatico (SIPES) della Regione Autonoma della Sardegna all'indirizzo: <https://sipes.regione.sardegna.it/>.

Il proponente, in possesso dei requisiti richiesti al precedente articolo 3, può presentare, pena inammissibilità, al massimo n. 1 (una) domanda di contributo per la stessa certificazione.

Il proponente per presentare la domanda deve disporre:

- di un'identità digitale (es. Carta Nazionale dei Servizi – CNS - o SPID oppure CIE) del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto) per accedere al sistema informatico SIPES;
- di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68 pubblicato in G.U. del 28 aprile 2005, n. 97;
- di "firma digitale" in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto) rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

Tutte le dichiarazioni presentate nel corso della procedura sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; la veridicità dei dati dichiarati e il rispetto delle condizioni di utilizzo del sistema informativo sono oggetto di accertamento ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; la non veridicità dei dati dichiarati in sede di domanda può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della domanda o revoca delle agevolazioni ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, oltre gli effetti penali conseguenti in caso di dichiarazioni mendaci come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dall'art. 483 c.p.

La domanda è costituita dai seguenti documenti che devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante o da un suo procuratore:

³per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che -pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote -facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- a) domanda di partecipazione generata dal sistema informatico (sistema SIPES), in regola con l'imposta di bollo (euro 16,00 ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642);
- b) scheda progetto - Allegato A, contenente la descrizione dell'intervento e l'ammontare complessivo delle spese di cui si chiede il contributo (come risultante dalla domanda generata dalla piattaforma) da predisporre secondo il modello allegato al presente avviso. Tale allegato dovrà essere depurato da tutti i dati personali e dovrà contenere la dichiarazione della consapevolezza che sarà pubblicato, in attuazione dell'art. 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna;
- c) procura del soggetto delegato (documento eventuale, solo se ricorre la fattispecie).

A seconda della tipologia di contributo richiesto, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- d) **per i soli interventi riguardanti le certificazioni di qualità e i patentini:** copia della certificazione o documentazione attestante il rilascio della certificazione o patentino ottenuti (se già acquisita);
- e) **per i soli interventi riguardanti le certificazioni IGP prodotti artigianali:** atto costitutivo dell'associazione di produttori se già costituita, o impegno formale a unirsi in associazione sottoscritto dalle imprese artigiane coinvolte nel processo di riconoscimento IGP di un prodotto artigianale tradizionale. In questo caso l'atto di impegno deve contenere l'indicazione dell'impresa capofila e il consenso di tutti i soggetti coinvolti a delegare la stessa nella gestione dei rapporti con l'Amministrazione e nella ricezione dei pagamenti per conto della costituenda associazione.

La domanda di accesso alle agevolazioni e i relativi allegati può essere presentata:

- dall'impresa proponente;
- in caso di partecipazione in forma associata, dall'impresa designata capofila dai produttori componenti l'associazione o la costituenda associazione;
- da altro soggetto presentatore incaricato, appositamente delegato come da procura sottoscritta dal rappresentante legale e dal procuratore per accettazione (da allegare).

L'istanza di contributo trasmessa secondo le modalità indicate nel presente articolo potrà essere presentata, a pena di esclusione, entro i termini che saranno indicati nell'avviso. Entro tali termini la domanda potrà essere annullata dal soggetto proponente ed eventualmente re inoltrata.

Articolo 6 - Istruttoria delle domande e termini del procedimento

Il procedimento di istruttoria si avvia alla data di ricevimento della domanda e si conclude entro i termini riportati nel presente avviso, con l'adozione del provvedimento di concessione o di rigetto, e successivi atti contabili di impegno della spesa e liquidazione.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La concessione o il provvedimento di rigetto saranno effettuati nei confronti dell'impresa proponente, o in caso di associazione costituita o costituenda, nei confronti del soggetto individuato come capofila.

È prevista una procedura a sportello (di cui all'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda stabilito in base al numero di protocollo assegnato dalla piattaforma telematica.

L'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento sulle istanze presentate è finalizzata a verificare:

- a. il rispetto dei tempi e delle modalità di trasmissione di cui all'art. 5;
- b. la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 3;
- c. la tipologia degli interventi e delle spese ammissibili di cui all'art. 4;
- d. verifica delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 5 del 11.4.2016⁴ attraverso la consultazione del registro debitori dell'amministrazione regionale per il tramite dell'Agenzia Sarda Entrate;
- e. completamento delle visure sul Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA).

Art. 7 - Cause di esclusione della domanda

Sono cause di esclusione:

- a) sia stata presentata più di un'istanza per la stessa certificazione;
- b) la domanda sia pervenuta fuori termini oppure presenti irregolarità non sanabili con la procedura del soccorso istruttorio;

⁴¹ A decorrere dall'entrata in vigore della presente legge la concessione di provvidenze, agevolazioni o vantaggi comunque denominati da parte dell'Amministrazione regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, in favore di persone fisiche, persone giuridiche o enti di fatto, è subordinata alla previa presentazione di idonea dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)), con cui il diretto interessato o il legale rappresentante dichiara che l'Amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non abbiano maturato nei confronti del beneficiario o dei soggetti individuati al comma 2, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti. A tal fine, rilevano i crediti per i quali l'Amministrazione, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate, o altro soggetto incaricato, siano in possesso di un titolo esecutivo. Nel caso di crediti derivanti dalla revoca di contributi è sufficiente che il provvedimento di revoca sia divenuto definitivo.

2. La dichiarazione di cui al comma 1 è resa anche con riferimento ai rappresentanti legali e amministratori delle persone giuridiche o enti di fatto richiedenti il beneficio, nonché agli eventuali soggetti presso i quali gli stessi operino in qualità di rappresentanti legali o amministratori.

3. L'accesso ai benefici è ammesso esclusivamente previa integrale soddisfazione del credito in data antecedente all'approvazione della graduatoria per la concessione dei benefici medesimi o, nel caso di benefici erogati "a sportello", in data antecedente alla loro richiesta.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- c) il mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda;
- d) riscontro positivo da parte dell'Agenzia Sarda Entrate o a Enti e Agenzie del Sistema regione in merito alla sussistenza di posizioni debitorie con riferimento ai soggetti richiedenti;
- e) accertata falsità o, comunque, non corrispondenza a verità di una o più dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione rilasciate nella domanda;
- f) mancanza di uno qualunque dei requisiti di ammissibilità previsti dalle presenti direttive e dagli atti a questo conseguenti.

Il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, trasmette tempestivamente un preavviso di rigetto ex art. 10-bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. tramite la piattaforma SIPES informando il soggetto richiedente dei motivi che impediscono l'accoglimento della domanda.

Entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare tramite la piattaforma SIPES le proprie osservazioni. Tale comunicazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere trascorsi 10 giorni lavorativi dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni lavorativi. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale di rigetto.

Le integrazioni ed osservazioni di cui al presente articolo dovranno essere presentate **esclusivamente** attraverso la piattaforma SIPES.

Art. 8 - Rendicontazione

L'intervento ammesso al contributo dovrà essere rendicontato:

- entro 30 giorni dalla data di comunicazione della concessione, qualora abbia ad oggetto percorsi di conseguimento/rinnovo di certificazioni di qualità e/o patentini e abilitazioni necessarie per lo svolgimento di attività specialistiche, **avviati e conclusi nei trentasei mesi precedenti** la data di presentazione della domanda;
- entro 30 giorni dalla data del rilascio della certificazione, qualora abbia ad oggetto percorsi per il conseguimento/rinnovo di certificazioni di qualità e/o patentini e abilitazioni necessarie per lo svolgimento di attività specialistiche, realizzati **entro 12 mesi successivi** alla data della concessione del finanziamento;
- entro 30 giorni dalla data di comunicazione della concessione, qualora abbia ad oggetto percorsi finalizzati al riconoscimento IGP di prodotti artigianali realizzati nei trentasei mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- entro 30 giorni dalla data del deposito della domanda di certificazione all'autorità nazionale competente, qualora abbia ad oggetto percorsi finalizzati al riconoscimento IGP di prodotti



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

artigianali realizzati entro 12 mesi dalla data della concessione del finanziamento.

La rendicontazione viene presentata utilizzando il sistema informatico SIPES e dovrà contenere:

- a) modulo richiesta di erogazione del contributo generato dalla piattaforma SIPES che costituisce dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano riepilogate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività realizzate con tutti i dati per la loro individuazione;
- b) copia delle fatture;
- c) per ciascuna fattura, quietanza di pagamento ed estratto conto bancario;
- d) qualora nelle fatture non sia stata riportata la dicitura "Spesa a valere sull'Avviso Certificazioni di qualità / patentini / IGP prodotti artigianali – Annualità 2025 - Codice CUP" è necessario produrre un'autodichiarazione contenente i riferimenti delle fatture e/o altri documenti contabili e la medesima dicitura;
- e) copia dei contratti sottoscritti con i soggetti erogatori dei servizi;
- f) in caso di spese per attività formativa va prodotta la dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo, oltre al patentino/abilitazione acquisita;
- g) dichiarazione del professionista/società/organismo certificatore relativa alle attività svolte, unitamente alla dichiarazione di non essere socio / amministratore / legale rappresentante dell'impresa beneficiaria del contributo, né di essere socio / amministratore / legale rappresentante di impresa in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con l'impresa beneficiaria;
- f) **Per i soli interventi riguardanti le certificazioni di qualità e i patentini:**
 - copia del certificato e/o patentino/abilitazione ottenuti o rinnovati;
- g) **Per i soli interventi riguardanti le certificazioni IGP prodotti artigianali:**
 - atto costitutivo dell'associazione di produttori (se costituita dopo la concessione del contributo);
 - copia del disciplinare di produzione e ricevuta del deposito presso la Camera di Commercio;
 - ricevuta del deposito della domanda di certificazione IGP presso l'autorità nazionale competente.

Per la validità temporale della documentazione di spesa, farà fede la data della fattura elettronica e degli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riferiti alle attività e/o agli interventi realizzati, e relativa quietanza.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Nel caso in cui il contributo sia stato concesso per l'ottenimento di più certificazioni e/o patentini dovrà essere presentata un'unica richiesta di erogazione.

I beneficiari dovranno dichiarare:

- che per tutte le fatture il pagamento è comprovato da documenti contabili aventi forza probatoria, e che gli stessi saranno tenuti a disposizione per gli accertamenti e controlli previsti per un periodo di 5 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo;
- che non sono stati ottenuti, né saranno richiesti contributi pubblici di qualsiasi natura a valere sulle medesime spese presentate;
- che le spese, per le quali è chiesto il contributo, sono state acquisite presso soggetti terzi, senza che l'impresa richiedente eserciti controllo su di essi o viceversa;
- che le spese, per le quali è chiesto il contributo, sono state relative all'acquisto di servizi la cui titolarità non sia riconducibile a soggetti legati al richiedente da legami di parentela entro il terzo grado o da vincoli, a qualunque titolo, di natura professionale;
- che l'aiuto richiesto non comporta il superamento del massimale di euro 300.000,00 previsto dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 o in alternativa, al fine di non superare tale massimale, di aver optato, per la riduzione del finanziamento richiesto o per la rinuncia, totale o parziale, a precedenti aiuti già percepiti;
- di essere a conoscenza che le eventuali variazioni in diminuzione, a consuntivo, dei costi preventivati determineranno proporzionalmente una riduzione del contributo assegnato mentre il loro incremento non determinerà in nessun caso l'adeguamento in aumento del contributo assegnato;
- di essere a conoscenza delle norme relative a obblighi, decadenze, revoche dei benefici, rinunce, controlli;
- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 9 - Modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato al netto della ritenuta di legge del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del D.P.R. n. 600/73, agli estremi identificativi IBAN del conto corrente bancario, indicato al momento della compilazione della domanda telematica ed esclusivamente intestato al soggetto proponente,



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari⁵, con le seguenti modalità:

- a) con un'unica soluzione a saldo a seguito della presentazione su SIPES della richiesta di erogazione e della documentazione di spesa come specificato al precedente articolo 8;
- b) su richiesta del beneficiario o dell'impresa capofila dall'associazione costituita o costituenda, con un'anticipazione del 70% che sarà liquidata a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria e dell'approvazione del provvedimento di concessione;
- c) la restante quota a saldo a seguito della presentazione su SIPES della richiesta di erogazione e della documentazione di spesa come specificato al precedente articolo 8.

Nel caso di cui al punto b), la prima quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta da effettuare in fase di presentazione della domanda, e previa trasmissione da parte dell'impresa beneficiaria o dell'impresa capofila dell'associazione costituita o costituenda, di fidejussione bancaria o polizza fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata a favore dell'amministrazione d'importo pari alla somma da erogare e di durata adeguata, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla presente normativa.

La liquidazione del contributo sarà subordinata alle seguenti verifiche:

- a) verifica della regolarità del DURC⁶;
- b) verifiche inadempienze fiscali previste dall'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 per le erogazioni di importo superiore a 5.000 euro.⁷

Articolo 10 - Obblighi del beneficiario, revoca delle agevolazioni e controlli

Le imprese beneficiarie sono obbligate, a pena di decadenza dal contributo:

- al rispetto di tutte le condizioni previste dalle presenti direttive;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dalle presenti direttive e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dalle presenti direttive e dagli atti a questo conseguenti;
- ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche, per cause di forza maggiore e

⁵ art. 3 della L. n. 136/2010 (piano straordinario contro le mafie), come modificato e integrato dalla L. n. 217/2010, legge di conversione del D.L. n. 187/2010, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza" e ss.mm.ii.

⁶ In presenza di DURC non regolare, per la liquidazione delle agevolazioni verrà attivato l'intervento sostitutivo previsto all'art. 31, comma 8 bis del D.L. n. 69/2013 convertito con L. n. 98/2013 e ss.mm.ii.

⁷ In caso di inadempimenti fiscali rilevati sulla piattaforma di Agenzia Entrate Riscossione, l'amministrazione regionale subentra quale soggetto terzo debitore verso l'erario, pertanto, il contributo sarà erogato direttamente a favore di Agenzia Entrate Riscossione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente autorizzate dal Servizio Programmazione e Finanziamento alle Imprese;

- a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- tenere una contabilità separata del progetto cofinanziato mediante l'utilizzo di un c/c dedicato, esclusivamente intestato al beneficiario, su cui movimentare le transazioni finanziarie relative all'operazione, l'utilizzo di appositi codici dei conti per le registrazioni contabili relative all'operazione e distinguendo tutti i dati e i documenti contabili dell'operazione cofinanziata in maniera chiara e in qualsiasi momento verificabile;
- mantenere la sede legale e/o operativa attiva al Registro Imprese per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo e ad avere sede operativa nella Regione Sardegna almeno al momento della liquidazione;
- segnalare tempestivamente, mediante la piattaforma, eventuali modifiche anagrafiche (mutamento di denominazione sociale o di ragione sociale) del soggetto beneficiario stesso, intervenute successivamente alla presentazione della domanda e prima della richiesta di erogazione del contributo;
- segnalare eventuali variazioni societarie che comportino il subentro di un nuovo soggetto beneficiario del contributo intervenute dopo la concessione del contributo medesimo; in tali ipotesi il soggetto subentrante dovrà possedere i requisiti richiesti.

Qualora a seguito delle verifiche effettuate sulle attività realizzate e finanziate, dovessero emergere inosservanze delle disposizioni contenute nelle presenti direttive, o la non corrispondenza dell'intervento rispetto a quella oggetto di contributo, si provvederà alla revoca del contributo.

Articolo 11 - Responsabile del Procedimento e richiesta chiarimenti

Il responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i. sarà indicato nella determina di approvazione dell'avviso.

Informazioni e chiarimenti sulla misura di sostegno e le modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti all'ente istruttore/alla struttura responsabile secondo le modalità che saranno specificate nell'avviso pubblico.

Articolo 12 - Termini dei procedimenti amministrativi

Si riportano di seguito i termini massimi del procedimento di attribuzione del contributo economico:

- a) presentazione istanza di contributo: termine previsto nel bando;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- b) soccorso procedimentale in sede di istanza: massimo 10 giorni;
- c) approvazione atto di concessione: massimo 60 giorni dalle eventuali integrazioni documentali termine previsto alla lettera b);
- d) erogazione dell'anticipazione: massimo 60 giorni dalla concessione;
- d) presentazione rendiconto: entro 30 giorni dalla concessione (per le certificazioni già acquisite) o dalla data di acquisizione della certificazione o patentino per gli interventi di cui al punto a) dell'articolo 1, o dalla data di deposito della domanda di certificazione IGP all'autorità nazionale competente per gli interventi di cui al punto b) dell'articolo 1;
- e) soccorso procedimentale in sede di rendiconto: massimo 10 giorni;
- c) approvazione rendiconto: massimo 90 giorni dalle eventuali integrazioni documentali termine previsto alla lettera b);
- f) liquidazione della quota a saldo: massimo 60 giorni dall'approvazione del rendiconto.

Articolo 13 - Disposizioni finali

L'Amministrazione regionale può procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese e/o sull'osservanza degli obblighi cui sono soggette le imprese beneficiarie, anche successivamente alla data di erogazione dell'aiuto.

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti direttive di attuazione si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Le presenti direttive di attuazione possono subire modifiche nel corso della loro vigenza.

L'Amministrazione regionale si riserva di utilizzare eventuali norme di riferimento subentrate in materia di aiuti, in relazione ai nuovi orientamenti comunità vigenti.

POSTA CERTIFICATA: Prot. n. 0005945 del 13/04/2025 - 17/31 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 4.4.2025 concernente Disposizioni attuative per la concessione di contributi alle imprese artigiane per il conseguimento di certificazioni di qualità, abilitazioni e patentini necessari per lo svolgimento di attività specialistiche, e per l'implementazione di percorsi finalizzati al riconoscimento dell'Indicazione Geografica Protetta ...

Mittente: presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it

Destinatari: consiglioregionale@pec.crsardegna.it

Destinatari (CC): tur.assessore@pec.regione.sardegna.it

Inviato il: 13/04/2025 08.14.24

Posizione: PEC istituzionale CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA/Posta in ingresso

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0005945 del 13/04/2025.

Il protocollo ha il seguente oggetto:

17/31 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 4.4.2025 concernente Disposizioni attuative per la concessione di contributi alle imprese artigiane per il conseguimento di certificazioni di qualità, abilitazioni e patentini necessari per lo svolgimento di attività specialistiche, e per l'implementazione di percorsi finalizzati al riconoscimento dell'Indicazione Geografica Protetta (IGP) dei prodotti artigianali. Approvazione preliminare.

In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale:
25528557.pdf

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

25528557.pdf ()

DEL17-31.zip ()

Segnatura.xml ()

E
CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Protocollo N.0004213/2025 del 14/04/2025